



Bando “Voucher Digitali i4.0” CCIAA per l'anno 2024

FORNITORI

Le imprese partecipanti al bando dovranno avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori di beni e servizi strumentali e di consulenza e/o formazione sulle tecnologie i4.0, appartenenti all'elenco seguente:

– Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, poli di innovazione digitale, European Digital Innovation Hub, Digital Innovation Hub, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;

- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017(MISE) (<https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/>);
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione>);
- ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione presso almeno tre imprese differenti e che nessuna delle esperienze autocertificate riguardi l'impresa richiedente. Le tre attività per servizi di consulenza/formazione dovranno riguardare le tecnologie di cui all'art. 4 (Elenco 1) del bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher. Le autocertificazioni saranno oggetto di verifica nella fase istruttoria di concessione attraverso la produzione della documentazione a comprova delle stesse. Le imprese partecipanti al bando sono invitate a predisporre tale documentazione ai fini del controllo suddetto.

Relativamente ai soli servizi di **formazione**, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Umbria

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali.

Limitatamente a tali spese sono considerate ammissibili tutte le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali così come definiti dall'Allegato A e Allegato B della legge n.232 del 11 dicembre 2016. Per questi beni dovrà essere presentata apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa fornitrice/produttrice ovvero una perizia tecnica asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritto agli albi professionali ovvero un attestato di conformità rilasciato da un ente certificatore accreditato attestante che in data specifica il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A o all'allegato B e che vengano rispettati i requisiti obbligatori richiesti dalla normativa.